

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

## La Situazione attuale

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nel nostro Istituto è sintetizzato nella tabella che segue.

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità.

<b>A. Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto:</b>	<b>n° alunni</b>
<b>1. disabilità certificate (legge 104/92 art.3, commi 1e 3)</b>	
- minori vista	1
- minori uditivo	1
- psicofisici	56
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
- DSA	56
- DSA/ADHD	7
- ADHD	1
- ADHD/DOP	2
- Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
- socio-economico	/
- linguistico- culturale apprendimento	28
- disagio comportamentale /relazionale	
- alunni stranieri di prima emigrazione	12
- bisogni educativi per alunni adottati	
<b>Totali</b>	164
<b>% su utenza scolastica</b>	11%
N° PEI redatti	58
N° PDP redatti in presenza di certificazione sanitaria	66
N° PDP redatti in assenza di certificazione sanitaria	28
N° PDP redatti per stranieri di prima emigrazione	12

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in ...</b>	<b>Sì /No</b>
- insegnanti di sostegno	attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	si
- AEC	attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	no
- assistenti alla comunicazione	attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc)	no
- funzioni strumentali/coordinamento		sì
- referenti di Istituto (disabilità-DSA-BES)		sì
- psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
- docenti tutor/mentor		no
- docenti del team digitale		si
- altro		

<b>C. coinvolgimento insegnanti curricolari</b>		Sì / No
- coordinatori di classe	partecipazione a GLI	no
	rapporti con le famiglie	sì
	tutoraggio alunni	si
	progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	altro	
- docenti con specifica formazione	partecipazione a GLI	sì
	rapporti con le famiglie	sì
	tutoraggio alunni	sì
	progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	altro	
- altri docenti	partecipazione a GLI	si
	rapporti con le famiglie	si
	tutoraggio alunni	sì
	progetti didattico – educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	altro	

D. Coinvolgimento personale ATA	assistenza alunni disabili	sì
	progetti di inclusione/laboratori /integrati	no
	altro	
E. Coinvolgimento famiglie	informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	altro	
F. Rapporti con i servizi sociosanitari territoriali e istituzionali deputati alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI	accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	progetti territoriali integrati	sì
	progetti integrati a livello di singola scuola/plesso	sì
	Rapporti con CTS/CTI	sì
	altro	
G. Rapporti con privati, sociale e volontariato	progetti territoriali integrati	sì
	progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	progetti a livello di reti di scuola	no
H. Formazione docenti	strategie e metodologie educativo - didattiche/gestione della classe	sì
	didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	didattica interculturale/italiano L2	sì
	psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA-ADHD- ecc)	sì
	progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo -ADHD- Dis. Intellettive -sensoriali)	sì
	altro	

## **Parte II – Aree di intervento per l'a.s. 2016/2017 previste dal Piano Annuale dell'Inclusione.**

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.
- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.
- Educatori comunali in rapporto agli alunni con BES.
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.
- Rapporto con le famiglie e la Comunità nel dare supporto all'attività educativa dell'Istituto.
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
- Valorizzazione delle risorse esistenti
- Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
- Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari territoriali.
- Attività di coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI).
- Presenza dello sportello di ascolto, consulenza psicopedagogica per studenti, genitori, insegnanti e personale scolastico.
- Presenza del Progetto "Screening" per le classi II e III delle scuole Primarie dell'I.C.S. Paolo Neglia.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo ( chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

### **1. COMPITI DELLA SCUOLA**

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (PAI - Piano Annuale per l'Inclusione);
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico;
- Promuove studi di aggiornamento sulle teorie di apprendimento/insegnamento personalizzato, sul disagio giovanile, sull'alfabetizzazione degli alunni stranieri e su percorsi interculturali.

### **2. FUNZIONE STRUMENTALE / REFERENTI**

- Rileva il numero di alunni BES presenti nell'Istituto.
- Raccoglie la documentazione didattica relativa ad ogni ragazzo con BES informando il Consiglio di Classe/Team Docenti/Intersezione.
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico – educativi posti in essere.
- Offre confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi.
- Elabora PAI riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico.
- Gestisce i documenti ( PEI , PDF, PDP, ecc ).
- Si interfaccia con la rete dei CTS e dei servizi sociali, sanitari e territoriali.
- Coordina le figure coinvolte.
- Gestisce i lavori del GLI
- Raccoglie e organizza le informazioni sui servizi territoriali.

### **3. COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE / TEAM DOCENTI / DOCENTI DI SEZIONE**

- Individua gli alunni che necessitano di una personalizzazione della didattica e di misure compensative o dispensative sia su segnalazione degli operatori dei servizi sanitari e sociali sia su fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.
- Redige il PDP.
- Redige il PDF, PEI.

### **4. COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nell'Istituto .
- Stimola e promuove iniziative finalizzate a rendere operative le indicazioni condivise dagli Organi e dalle famiglie.

### **5. COMPITI DELLA FAMIGLIA**

- Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. E' chiamata a formalizzare con l'Istituto un patto educativo – formativo che preveda l'autorizzazione per tutti i docenti, ( nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso ) ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee.
- Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico.
- Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti.
- Incoraggia l'acquisizione dell'autonomia nella gestione del lavoro scolastico .
- Considera il significato valutativo, ma anche quello formativo delle singole discipline.

## **6. COMPITI DELL'ASL**

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione.
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato.
- Fornisce supporto alla scuola per indicare il percorso da intraprendere.

## **7. COMPITI DEL SERVIZIO SOCIALE**

- E' membro attivo della collaborazione di rete presente sul territorio.
- Partecipa agli incontri dell'Istituto organizzati per i diversi alunni.
- E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato.
- Condivide ed integra il PEI e il PDP

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

Corsi di formazione, di aggiornamento ed autoaggiornamento su didattica speciale per promuovere:

- l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- l'uso degli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché le dispense da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- la gestione delle dinamiche del gruppo classe.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.**

- Si stenderanno Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni diversamente abili, Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), per alunni con disturbo di attenzione ed iperattività (ADHD/DOP), per alunni stranieri e per alunni con momentaneo svantaggio socio-economico, culturale ect.
- Si verificheranno e si valuteranno gli obiettivi raggiunti dal singolo considerando le abilità in ingresso, le conquiste ottenute in itinere e quelle finali.
- L'Istituto adotta sistemi di valutazione condivisi in modo verticale e orizzontale.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno dell'Istituto**

La Scuola predispose un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto.

Relativamente ai PDP e Griglie di osservazione iniziale, PEI e PDP il Consiglio di classe/interclasse e intersezione, ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza e gli insegnanti di sostegno metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una attenta osservazione iniziale (test, lavori di gruppo, colloqui, verifiche ...) che consentano di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo.

Nel corso dell'anno scolastico si utilizzeranno metodologie differenti quali: lavoro a classi aperte, per piccoli gruppi omogenei ed eterogenei, per progetti..

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno dell'Istituto, in rapporto ai servizi esistenti**

Con gli esperti dell'ASL, si organizzeranno incontri periodici per predisporre le iniziative educative e di integrazione. Gli esperti saranno invitati a collaborare alla stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDP per gli alunni certificati.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

### **1) Accoglienza:**

- passaggio di informazioni relativa a studenti con BES da un ordine di Scuola all'altro (Progetto Raccordo);
- accoglienza di natura socio – affettiva nella comunità scolastica;
- accoglienza in ragione dello stile cognitivo del ragazzo, che ha diritto ad una didattica che tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento.

### **2) Attività:**

- attività adattata rispetto al compito comune ;
- attività personalizzata con materiale predisposto ;
- attività di approfondimento /recupero per gruppi;
- attività di approfondimento/recupero individuale;
- tutoraggio tra pari;
- lavori di gruppo tra pari;
- attività in piccolo gruppo;
- affiancamento/guida nello studio individuale;
- attività individuale autonoma;
- attività alternativa;
- laboratori specifici.

### **3) Contenuti:**

- comuni;
- alternativi;
- ridotti;
- facilitati;
- personalizzati.

### **4) Spazi e tempi:**

- organizzazione dello spazio aula;
- organizzazione di ambienti diversi dall'aula;
- organizzazione di spazi attrezzati;
- luoghi extrascuola;
- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività.

### **5) Materiali e strumenti:**

- materiale predisposto: concreto, visivo, vocale, sonoro e musicale;
- testi adattati e testi specifici;
- calcolatrice, formulari, mappe, PC e programmi didattici specifici, LIM e ausili

### **6) Verifica:**

- comune /equipollente;
- graduata sulla base del PEI e del PDP;

- personalizzata sulla base del PEI e del PDP;
- programmata( interrogazione orale).

L'uso delle misure dispensative e degli strumenti compensativi saranno garantiti durante lo svolgimento delle verifiche.

La prestazione orale potrà essere privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta

### **7) Valutazione**

La Valutazione sarà conforme a quanto indicato nel PEI e nel PDP dell'alunno.

I docenti valuteranno i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza di ciascuno e verificheranno gli obiettivi in base a:

1. obiettivi minimi e personalizzati;
2. risultati ottenuti utilizzando strumenti compensativi e dispensativi;
3. risultati ottenuti utilizzando strategie di inclusione mirate a migliorare l'interazione sociale e la partecipazione alle attività.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei Docenti concorderanno con gli Insegnanti di Sostegno le modalità di raccordo con le singole discipline in termini di contenuti e competenze.

La Valutazione sarà espressa in decimi (scuola primaria e secondaria) e con breve relazione (scuola dell'infanzia).

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'Istituto vuole implementare:

- l'utilizzo della LIM e dei software dedicati cioè strumenti in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi;
- l'utilizzo di laboratori presenti nell'Istituto per creare un contesto di apprendimento personalizzato che sappia trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà;
- la valorizzazione delle competenze specifiche di ogni insegnante;
- la valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e per mezzo del tutoraggio tra pari.

### **Acquisizione e distribuzione delle risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse materiali:

- utilizzare mediatori didattici diversificati (mappe, software didattici specifici, testi specifici, schemi, immagini);
- favorire l'utilizzazione immediata e sistematica delle conoscenze e abilità, mediante attività di tipo laboratoriale (arte, musica, laboratorio teatrale e ludico-manuale), uso delle attrezzature informatiche (software didattici e LIM) e attività in palestra;
- far leva sulla motivazione ad apprendere.

Risorse umane:

- docenti specializzati, psicologi, pedagogisti, educatori e personale ATA.

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Attraverso le attività dei Progetti: Accoglienza, Raccordo ( Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di 1° grado ), Orientamento ( Secondaria di 1° grado – Secondaria di 2° grado) e altri previsti in corso anno. La continuità verticale chiama in causa tutti gli ordini di scuola che agiscono in modo sinergico e coordinato per assicurare il raggiungimento del maggior numero di obiettivi possibili per ciascun alunno.

## **Documentazione**

- a. Tutti gli alunni con BES hanno diritto ad uno specifico piano:
- b. Piano Educativo Individualizzato (PEI) ex art. 12, comma 5 della Legge 104/1992, a favore degli studenti con disabilità;
- c. Piano Didattico Personalizzato (PDP) ex art.5 del DM n° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle “Linee Guida” allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della Direttiva Ministeriale del 27/12/ 2012;
- d. Piano Didattico Personalizzato (PDP) per tutti gli studenti con BES diversi da quelli richiamati al punto “ b”;
- e. Proposta di intervento di altre risorse specifiche ( assistenti educativi comunali, ecc).

## **Risorse umane**

Nel nostro Istituto saranno attivi i seguenti gruppi di lavoro sui bisogni educativi degli alunni con BES:

- Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI)
- Gruppo di lavoro Bes “scuola secondaria di primo grado”
- Dipartimento alunni diversamente abili e BES Scuola secondaria di primo grado
- Gruppo di lavoro “alunni diversamente abili e Bes Scuola dell’Infanzia”
- Gruppo di lavoro “ alunni diversamente abili e Bes Scuola Primaria.

## **Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione dell’Istituto ( GLI) 2017-2018**

Lo Staff di lavoro per l’Inclusione è composto dal Dirigente Scolastico e da 11 insegnanti in compresenza di esperti esterni suddivisi:

- quattro insegnanti delle due scuole dell’ infanzia
- cinque insegnanti delle due scuole della primaria
- due insegnanti della scuola secondaria di primo grado ( Funzioni Strumentali)
- due referenti dell’Équipe Servizio Integrazione Scolastica ASL /ASST.
- due referenti dei servizi sociali di Vanzago- Pogliano
- responsabile dello Sportello di Ascolto
- due rappresentanti degli alunni DA
- tre rappresentanti delle cooperative sociali che collaborano con l’Istituto

Deliberato dal Collegio Docenti in data 16.01.2018

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 23/01/2018